

## Trattato sul componimento dell'affare di Neuchâtel

Conchiuso il 26 maggio 1857

Approvato dall'Assemblea federale il 12 giugno 1857<sup>2</sup>

Istrumenti di ratificazione scambiati il 16 giugno 1857

Entrato in vigore il 16 giugno 1857

(Stato 16 giugno 1857)

---

*Le loro Maestà l'Imperatore d'Austria, l'Imperatore de Francesi,  
la Regina del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda,  
l'Imperatore di tutte le Russie,*

animate dal desiderio di preservare la pace generale da ogni motivo di perturbazione e di conciliare a tal fine la posizione internazionale del Principato di *Neuchâtel* e della Contea di *Valangin* colle esigenze della quiete dell'Europa; e avendo Sua Maestà il Re di Prussia, Principe di Neuchâtel e Conte di Valangin, manifestato la sua intenzione di fare deferenza, al fine suespresso, ai voti de suoi Alleati, la Confederazione svizzera è stata invitata ad intendersi colle prelodate Loro Maestà sulle disposizioni più acconce a raggiungere lo scopo.

Perciò le prefate Loro Maestà e la Confederazione svizzera hanno risolto di concludere un Trattato, e hanno nominato per Loro Plenipotenziari:

*(Seguono i nomi dei plenipotenziari)*

i quali, comunicatisi i loro pieni poteri rispettivi e trovatili in buona forma, sonosi accordati nei seguenti articoli:

### Art. 1

S.M. il Re di Prussia consente a rinunciare in perpetuo, per sé e per suoi eredi e successori, ai diritti di sovranità attribuitigli dall'articolo 23 del Trattato conchiuso a Vienna il 9 Giugno 1815 sul Principato di *Neuchâtel* e sulla Contea di *Valangin*.

### Art. 2

Lo Stato di Neuchâtel, appartenendo quindinnanzi a sé stesso, continua ad essere membro della Confederazione svizzera con diritti eguali a quanto è degli altri Cantoni e conforme all'articolo 75 del summenzionato Trattato.

CS 11 37; FF 1857 I 27 49 56 94 641 687 847 849 859 ediz. ted 25 45 52 90 635 682 843 846 856 ediz. franc.

<sup>1</sup> Il testo originale è pubblicato sotto lo stesso numero nell'ediz. franc. della presente Raccolta.

<sup>2</sup> RU V 472

**Art. 3**

La Confederazione svizzera tiene a suo carico tutte le spese a lei cagionate dagli avvenimenti di Settembre 1856. Il Cantone di Neuchâtel sarà tenuto a contribuire a quelle spese soltanto come ogni altro Cantone e in proporzione del suo contingente in denaro.

**Art. 4**

Le spese che rimangono a carico del Cantone di Neuchâtel, saranno ripartite su tutti gli abitanti giusta il principio di una esatta proporzionalità, senza che per via di imposta eccezionale o altrimenti abbia a venirne esclusivamente o principalmente colpita una classe o categoria di famiglie o di persone.

**Art. 5**

Per tutti i delitti e le contravvenzioni politiche e militari relative agli ultimi avvenimenti, sarà data piena ed intera amnistia, e ciò a favore di tutti i Neusciattellesi, gli Svizzeri e i Forestieri, e nominatamente pure a favore della Milizia sottrattasi al servizio col passare all'estero.

Né dal Cantone di Neuchâtel, né da qualsiasi altra corporazione o persona potrà essere sollevata azione criminale o correzionale o per compenso di danni contro chi ha preso parte diretta o indiretta agli avvenimenti di Settembre.

L'amnistia si estenderà parimenti ai delitti di stampa accaduti innanzi agli avvenimenti di Settembre.

**Art. 6**

Le rendite dei beni ecclesiastici incorporati nel 1848 al patrimonio dello Stato non potranno essere distratte dall'originaria loro destinazione.

**Art. 7**

I capitali e le rendite delle fondazioni pie e delle istituzioni private di utilità pubblica, non meno che la sostanza legata dal Barone di *Pury* alla Borghesia di Neuchâtel saranno coscienziosamente rispettati; essi saranno mantenuti in conformità delle intenzioni de' fondatori e degli atti di fondazione, né potranno mai essere distolti dal loro fine.

**Art. 8**

Il presente Trattato sarà ratificato, e lo scambio delle ratifiche seguirà nel termine di tre settimane o anche prima se sia possibile. Lo scambio avrà luogo a Parigi.

*In fede di che*, i rispettivi Plenipotenziari hanno firmato questo Trattato e vi hanno apposto il loro sigillo.

Così fatto a Parigi addì 26 Maggio 1857.

Kern

Hubner  
A. Walewski  
Cowley  
C. M. De Hatzfeldt  
Cte. Kisseleff

